A24: l’assordante silenzio dei politici

15 Ottobre 2024



Il silenzio dei politici sull’isolamento dell’Aquilano: La galleria del Gran Sasso e le nuove sfide per la mobilità

L’Aquila si trova oggi ad affrontare una nuova e grave difficoltà: l’introduzione del senso unico alternato nella galleria del **Gran Sasso**, situata lungo **l’autostrada A24**. Questa decisione, resa necessaria dalle indagini geognostiche ordinate dal Commissario straordinario per la sicurezza del sistema idrico, **Pierluigi Caputi**, avrà un impatto notevole sulla mobilità e sull’isolamento della regione. Nella giornata di ieri, primo giornata di senso alternato, si sono registrati tempi di percorrenza tra l’**Aquila** e **Teramo** di oltre due ore e mezza.

La galleria, essenziale per i collegamenti tra **Roma**, **L’Aquila** e **Teramo**, sarà parzialmente chiusa per **45 giorni**, con il traffico regolato da un impianto semaforico. Nonostante le rassicurazioni del gestore **Strada dei Parchi** sulla sicurezza della gestione del traffico, il primo giorno ha già evidenziato i problemi che erano facili da prevede con tempi di percorrenza triplicati rispetto al normale.

Questa situazione mette in luce un problema più profondo: **l’isolamento della città dell’Aquila** e dei suoi abitanti. La lentezza dei collegamenti stradali e le difficoltà di accesso alle zone circostanti

possono compromettere non solo la vita quotidiana dei residenti, ma anche le attività economiche locali, già duramente colpite dagli anni del post-terremoto e dalle difficoltà ataviche del tessuto economico delle aree interne.

Il senso unico alternato limita ulteriormente la mobilità in un'area già vulnerabile.

In questo contesto, il **silenzio dei politici locali e nazionali è inquietante.** La mancanza di un chiaro impegno o di una dichiarazione pubblica a sostegno della città e delle misure per mitigare questi disagi è allarmante. Le autorità sembrano ignorare l'importanza di mantenere una comunicazione aperta e trasparente con i cittadini, lasciando la popolazione dell'Aquila a gestire da sola un ulteriore isolamento. È necessario interrogare il ministro delle infrastrutture, **Matteo Salvini**, su quali interventi intenda promuovere per garantire la mobilità e la sicurezza della zona.

Pur essendo le indagini necessarie per garantire la sicurezza idrica della regione, è fondamentale che le autorità considerino anche le esigenze di mobilità e accessibilità per evitare di aggravare un isolamento già percepito da molti. La sfida per L'Aquila non è solo quella di ripristinare la sicurezza, ma anche di garantire che la città rimanga connessa, viva e operativa. L'assenza di un dialogo proattivo da parte dei politici non fa che aumentare un senso di abbandono, proprio in un momento in cui la città avrebbe bisogno di maggiore sostegno e attenzione.

E' urgente che i rappresentanti politici, e in particolare il **ministro Salvini**, si facciano avanti per affrontare e risolvere queste criticità, dimostrando concretamente la loro vicinanza ai cittadini e alle loro necessità. Solo così L'Aquila potrà superare questa ennesima sfida senza compromettere il suo futuro e il benessere dei suoi abitanti.